

# Tra Tari, Tasi, Imu, Iperf

PIAZZA DUOMO / 1

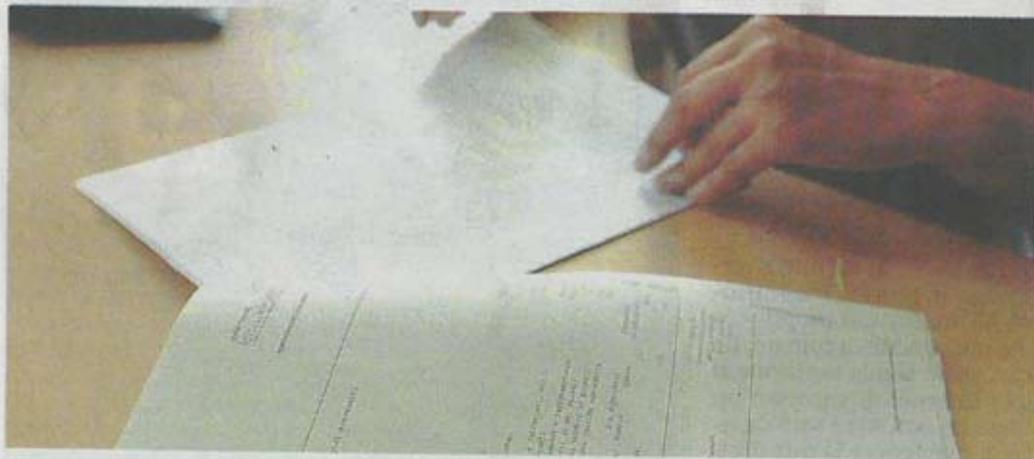
**Il tema della Tasi non fa notizia, perché si era già deciso di pagarla a settembre**

**L**uigi e Beppe, pensionati sulla settantina, chiacchierano in piazza Duomo. Le elezioni sono passate da due giorni e quando chiediamo un commento alzano le spalle. «Sono rimasto distaccato, perché deluso dalla politica in generale», taglia corto Luigi. Beppe si spinge oltre: «I costi della crisi continuano a essere caricati sui cittadini, chiamati a pagare sempre più tasse».

Se è vero che la pressione fiscale è andata aumentando, almeno per quest'anno, ad Alba i rincari dovrebbero fermarsi. Le preoccupazioni maggiori oggi sono per la Tasi, la nuova Tassa sui servizi indivisibili, la cui prima scadenza del 16 giugno verrà a breve prorogata dallo Stato di tre o quattro mesi nei Comuni che non hanno deliberato le aliquote.

**2,5  
%**

l'aliquota della Tasi che si pagherà ad Alba il 16 settembre



ANSA / SILVI

Sotto le torri, ha precisato il vicesindaco Franco Foglino, cambierà nulla perché l'Amministrazione ha già fissato al 16 settembre il termine entro il quale occorrerà sborsare l'acconto della nuova imposta che verrà fatta pagare con un'aliquota del 2,5 per mille (è prevista una detrazione di 50 euro che potrà salire a 100 nel caso di indicatore Isee inferiore a 12 mila euro) ai proprietari di prime case, ma non a inquilini, proprietari di seconde case, capannoni agricoli e attività produttive. Si prevede un aumento medio di 50 euro per circa 2.000 degli 8.500 proprietari di prime case, piccole riduzioni per 1.500 cittadini e un gettito di 1,2 milioni di euro, pari a quello che il Comune incassava con l'Imu sulle abita-

## In via Santa Margherita il Comune ha torto

PIAZZA DUOMO / 2

■ Dovrà fare retromarcia il Comune sugli espropri realizzati nel 2002 per ampliare la corsia stradale e il marciapiede a fianco della nuova rotonda posta tra via Rio Misureto e via Santa Margherita, per sistemare il marciapiede già esistente in via Santa Margherita e per costruire una rampa di accesso a una proprietà privata, nell'ambito degli interventi di sistemazione idrogeologica del torrente Cherasca. A stabilirlo è il

Tribunale superiore delle acque pubbliche che, accogliendo il ricorso di una famiglia, ha in parte annullato il decreto di occupazione d'urgenza dei terreni oggetto del procedimento. Di conseguenza l'Amministrazione sarà chiamata a restituire gli immobili ai proprietari così com'erano prima degli interventi comunali, andando a demolire la rampa in calcestruzzo e parte del muro di contenimento, con una spesa di circa 11 mila euro. e.f.

zioni principali ora abrogata.

Il saldo andrà versato entro il 16 dicembre. Resta l'Imu sugli immobili diversi dall'abitazione principale, i cui proprietari saranno tassati con l'aliquota all'8,1 per mille, aumentata rispetto al 7,6 per mille di base ma identica a quella del 2013. Degli oltre 10 milioni di euro di proventi Imu solo 5 milioni resteranno nelle casse comunali, mentre gli altri saranno trattenuti dallo Stato. Le scadenze: prima rata entro il 16 giugno, saldo entro il 16 dicembre. La tassa sui rifiuti – il cui acconto andrà versato entro il 30 luglio e la parte restante entro il 30 settembre – non si chiamerà più Tares ma Tari e continuerà a prendere in considerazione la superficie dell'immobile e il numero di persone che lo abitano. La nota positiva è che non verrà più richiesto il pagamento della maggiorazione statale di 30 centesimi di euro per metro quadrato, con un risparmio medio di 30 euro. La gestione dell'immondizia costerà agli albesi 5,6 milioni di euro. Nessuna novità per quanto riguarda l'addizionale Irpef, applicata in misura variabile dallo 0,3 allo 0,6 per cento a seconda del reddito percepito. Tirando le somme, un insieme di "doveri" fiscali che non possono lasciare il sorriso ai cittadini, ma che, comunque, come sottolineato più volte dall'Esecutivo di Maurizio Marelli, sono meno pesanti di quelli con cui devono fare i conti gli abitanti degli altri grandi centri della Granda.